



Contracezione post-coitale

Data 30 dicembre 2000
Categoria ginecologia

È entrato in commercio, col nome Norlevo, il contraccettivo post-coitale di recente introduzione a base di levonorgestrel.

Indicazioni: contraccettivo d'emergenza da usare entro 72 ore da un rapporto sessuale non protetto.

Il trattamento è tanto più efficace quanto prima viene iniziato.

Posologia: due compresse. La prima compressa va assunta quanto prima, possibilmente entro 12 ore; la seconda 12 ore dopo (o al massimo 24 ore dopo). Può essere assunto in qualunque momento del ciclo mestruale, e non controindica la prosecuzione di una contraccezione ormonale normale.

Controindicazioni:ipersensibilità; al principio attivo.

Non va somministrato in soggetti a rischio di gravidanza extrauterina in quanto non si può escludere che tale eventualità possa verificarsi.

È sconsigliato nelle gravi epatopatie. Nelle sindromi da malassorbimento l'effetto potrebbe essere compromesso. In caso di vomito entro 3 ore dall'assunzione, questa va ripetuta. La mestruazione successiva si presenta, di solito, nella data prevista, con possibilità di anticipo o ritardo di qualche giorno.

Il farmaco non interrompe una gravidanza in atto. Viene secreto nel latte.

L'efficacia del farmaco può diminuire per interferenza con farmaci induttori degli enzimi epatici.

Effetti collaterali principali: nausea, dolori addominali bassi, astenia, cefalea, capogiro, dolorabilità mammaria.

Sui problemi etici della contraccezione post-coitale, pubblicheremo a breve autorevoli pareri.

Daniele Zamperini